

**Arte urbana, sociale, partecipata.
A Lunetta, l'unione fa la forza e Mantova diventa città aperta,
senza frontiere tra centro e periferia.**

La VI edizione del festival "Without Frontiers, Lunetta a Colori" di Mantova conferma la natura corale, collaborativa, attrattiva e catalizzatrice della manifestazione. Un valore per la città, per il quartiere e i suoi abitanti. Uno stimolo per il mondo dell'arte e della cultura. Ecco tutte le realtà coinvolte e i progetti collaterali.

Mantova, 18 giugno 2021_ VI edizione dedicata al tema delle congiunzioni copulative, che creano unione, sinergia, scambio, socialità, relazione, quella del **festival di arte urbana "Without Frontiers, Lunetta a Colori"**, inaugurato il **14 giugno** e in programma fino a **sabato 26 a Mantova. E non è un caso.**

La manifestazione quest'anno ha potenziato ulteriormente la rete di collaborazioni – in particolare con il festival **OPEN**, tramite il progetto **ARTERIA**, e con il **Corso di Studi in Educazione Professionale dell'Università degli Studi di Brescia** (sede di Mantova) – per consolidare il processo di unione tra **arte urbana, socialità e riqualificazione concreta del territorio.**

Ad accompagnare e amplificare il lavoro degli artisti ospiti – **Tellas, Erosie e Corn79** (all'opera da lunedì 14), **David De Limón con 108** (attesi dal 20 al 26) – saranno video partecipativi, mappature emotive, laboratori, performance (anche verticali), spettacoli per grandi e piccini, un dj set, una social radio, l'inaugurazione delle nuove botteghe d'arte allestite negli spazi in disuso di via Veneto.

«Fin dagli inizi – spiega la curatrice del festival, **Simona Gavioli** – il nostro obiettivo era quello di creare un dialogo e abbattere le frontiere tra periferia e centro città. Dopo un lavoro costante, finalmente possiamo dedicare il progetto curatoriale di questa sesta edizione alla "e", la congiunzione copulativa per eccellenza, simbolo di unione e condivisione. Questo per **sottolineare come Lunetta sia cambiata nel tempo, non solo esteticamente, ma soprattutto nelle sue dinamiche sociali, anche attraverso l'arte.** Tutti gli artisti ospiti quest'anno racconteranno questo cambiamento; fulcro sarà l'intervento di **Tellas** in piazza Unione Europea, luogo d'incontro per eccellenza, insieme alla combo, quindi alla fusione di due stili e due linguaggi pittorici diversi, di **Erosie e 108**».

Progetti ed eventi collaterali

"HollAndMe – Dutch Street Art in Six Italian Cities"

Legami anche internazionali quelli intessuti dal festival quest'anno. Venerdì **25 giugno**, alle ore 17.30, è attesa l'**inaugurazione** dell'opera dell'artista olandese **Erosie** (in combo con 108) sostenuta dall'**Ambasciata e dal Consolato Generale dei Paesi Bassi in Italia** nell'ambito del progetto **"HollAndMe – Dutch Street Art in Six Italian Cities"** (programma culturale "Spunti di Vista"), in collaborazione con INWARD Osservatorio Nazionale sulla Creatività Urbana. Saranno presenti esponenti delle istituzioni olandesi.

ARTERIA: un "OPEN Senza Frontiere"

Sviluppa azioni di rete tra OPEN, Festival di Teatro Urbano e Nouveau Cinque, e *Whitout Frontiers*, il nuovo progetto ARTERIA, ideato da Fondazione Artioli con la partnership del Comune di Mantova e della Fondazione Palazzo Te e il contributo Cariplo. Obiettivo: implementare la proposta culturale del quartiere, attraverso azioni condivise di scambio e circuitazione dal centro alla periferia della città. Iniziato nel mese di maggio, il progetto proseguirà fino al 1 luglio con un picco di attività proprio in questi giorni di festival. In programma un ricchissimo calendario di eventi, tutti gratuiti. Tra i quali: la **performance Full Wall** realizzata dalla prima compagnia in Italia specializzata in **eventi site specific su piani verticali** come innovativa combinazione tra danza, musica e città; i **laboratori di arte urbana con Corn79**, di **arte partecipata con Antonello Ghezzi** e di **fotografia con Anna Volpi**; spettacoli d'intrattenimento per grandi e piccini con **La Sbrindola** e **Gaia Ma** e spettacoli di **burattini** in collaborazione con il **Centro Teatrale Corniani**.

Con UniBs, il Laboratorio Video Partecipativo per lo Sviluppo di Comunità verso un docu-film e un primato nazionale

In continuità con i laboratori di comunità realizzati durante le scorse edizioni del festival, il Corso di Studi in Educazione Professionale dell'Università degli Studi di Brescia (sede di Mantova) ha avviato un **laboratorio progettuale sul Metodo PVCODE** (Video Partecipativo per lo Sviluppo di Comunità), ideato da **Cristina Maurelli**, docente di Discipline dello spettacolo, e dal regista **Carlo Concina**. Attraverso questa tecnica, professionisti, educatori e abitanti hanno condiviso e raccontato la propria esperienza di vita nel quartiere di Lunetta. Tale condivisione ha portato alla creazione di un video e si pensa, in un prossimo futuro, alla costruzione di un **docu-film**, che racconti le persone, gli spazi, le opere di street art e le storie d'interconnessione.

Visto il successo dell'iniziativa, questa prima sperimentazione potrebbe essere il presupposto per la creazione di un **laboratorio permanente di video partecipativo per lo sviluppo di comunità**, nell'ambito della ricerca educativa, con l'obiettivo di rendere gli **abitanti protagonisti dei processi d'integrazione e coesione** del proprio quartiere. **Oltre a essere un'eccellenza per la città, tale laboratorio, che qualifica l'offerta formativa di UniBs, sarebbe il primo in Italia.** Inoltre, in questa edizione del festival, la sede universitaria si propone come luogo di dialogo con il **Convegno "Metadialoghi a colori"** in programma il **24 giugno** alle ore 17.00: ospiti esterni, abitanti, artisti e studenti potranno condividere punti di vista, così da favorire il processo di creazione di uno sguardo comune.

Antonello Ghezzi - Performance partecipata *Stringere lo spazio (di me e te)*

L'arte come strumento per vivere meglio e per favorire la relazione anche tra sconosciuti. È il pensiero del duo artistico bolognese al centro del **progetto performativo e partecipativo *Stringere lo spazio (di me e te)*** tenutosi giovedì 17 giugno. Il pubblico/protagonista è stato invitato a riunirsi in piccoli gruppi e a stringersi forte le mani per imprimere la propria unione in un frammento di argilla. Si sono create così delle impronte – dalla forma involontaria ma frequente di un cuore – da concepire come testimonianza tangibile di un legame affettivo. **La performance darà vita a un'installazione site-specific composta da una serie di piccole sculture in terracotta.** La ricerca di Antonello Ghezzi in generale, mira ad abbattere i muri e le barriere, al fine di costruire ponti per accorciare le distanze tra le persone. Per questo, gli artisti portano l'arte nella vita quotidiana mediante installazioni che veicolano messaggi di leggerezza, solidarietà e ottimismo, laddove alla poesia viene riservato un ruolo fondamentale.

La social radio RADI(O)AZIONE a cura di STRONGVILLA. *Siate rivoluzionari!*

Lunetta e *Without Frontiers* hanno anche una propria **social-web-radio, RADI(O)AZIONE.** Nata da una idea di Libra ONLUS, grazie alla collaborazione con **Strongvilla**, marchio di Strong Basement APS, diventa operativa nel settembre 2020. Creare una web-radio a Mantova significa lanciare la sfida di aggiungere un media "caldo" al panorama informativo territoriale, costruendo un aggregatore culturale e musicale alternativo. Non solo web radio, ma vera e propria social radio, RADI(O)AZIONE si propone di creare uno spazio altro, incentrato sul confronto, lo sguardo critico, la creazione di dibattito e una selezione musicale interessante e indipendente.

Il tessuto sociale mantovano è ricco di realtà ed esperienze molto variegata a cui la “social radio” dà voce con l’obiettivo di contribuire al miglioramento della società e al dibattito su temi sociali come ambiente, lavoro, migrazioni, giustizia, diritti sociali e civili e approfondimenti culturali/musicali, e non solo. Trasmissioni live da giovedì 17 a sabato 19 giugno, a partire dalle ore 17.00, da Spazio Terrazza Caravan Setup.

La mappatura emotiva degli ExVuotoTeatro

Fino al **19 giugno** (appuntamento finale alle ore 11.00) gli **ExVuotoTeatro** sono impegnati nella mappatura emotiva **Nuovo ritmo** dedicata ai temi dell’**ecosostenibilità**. Si tratta di una passeggiata performativa, uno spettacolo itinerante costruito con gli abitanti del quartiere per riscoprire a piedi le differenze tra luoghi urbani, periferie e spazi verdi. Obiettivo: innescare nuovi cortocircuiti per ripensare insieme l’ambiente verso un futuro prossimo sostenibile. L’azione fa parte del più ampio progetto **C-Change Festival Mantova** finanziato da Fondazione Cariverona all’interno del Bando Cultura in Rete 2019 e pone l’accento sulle buone pratiche per il rispetto del pianeta.

Lunetta Cultural Camp, aprono le nuove botteghe d’arte e cultura

Sabato **19 giugno** sarà la volta della **consegna ufficiale delle chiavi delle nuove botteghe di arte e cultura** assegnate tramite il recente bando **Lunetta Cultural Camp** all’**Accademia delle Arti** per il progetto *Base Luna*, all’artista **Elena Bugada** per *Lunetta a contatto*, e al graphic designer e illustratore **Andrea Pilati** per *ComunichiAMO Lunetta*. Appuntamento alle **ore 19.00**, in viale Veneto, 5D, l’inaugurazione ufficiale degli spazi.

Musica maestro! Dj Set con l’intramontabile Flavio Vecchi

Non può mancare la musica ad animare la scena. A Lunetta, sarà quella di Flavio Vecchi, protagonista della old school dj italiana. Vecchi inizia nei primi anni ’80, facendosi notare in piccoli club della città natale di Bologna, fino a quando, nel 1987, gli viene data la responsabilità di unico dj resident dell’Ethos mama di Riccione, un club che farà storia. Come racconta: «Io vivo l’esperienza di dj come una missione. Il ritmo è una lingua che tutti conoscono, parte dal battito del cuore e fa saltare il meccanismo con il quale ci vorrebbero programmati, ci proietta in un’altra dimensione dove vivono e respirano gli spiriti buoni della nostra vita; ecco, questa è la mia missione». Esperienze all’estero, London, Paris, Tokio, Brussels, Amsterdam, Geneve, Zurich, Ibiza, contribuiscono a consacrare Top DJ, o, come lo chiamano in Italia, il maestro. L’appuntamento è sabato 19 giugno, alle ore 18.30, nello Spazio Terrazza Caravan Setup.

Dichiarazioni

Enrica Provasi, art director OPEN Festival Teatro Urbano e Nouveau Cirque e progetto ARTERIA:

«La volontà è quella di realizzare una **proposta culturale di qualità che sappia connettere il centro e la periferia** nella condivisione di momenti di spettacolo, performance e laboratori dedicati al teatro, al circo e all’arte urbana. Un progetto di condivisione in un quartiere in fermento che vive un grande momento di riqualificazione sociale e architettonica. Un’occasione per ritornare a vivere le piazze attraverso l’immaginario del teatro e dell’arte urbana, una possibilità per tutti noi di desiderare ancora la bellezza».

Chiara Mortari, coordinatrice del corso di Laurea UniBs in Educazione professionale con sede a Mantova:

«Il Corso di Studi in Educazione Professionale dell’Università degli Studi di Brescia (sede di Mantova), con i suoi studenti, dà il bentornato agli artisti, e sostiene come sempre il festival “Without Frontiers, Lunetta a colori”». Le scorse edizioni della manifestazione sono state l’avvio e la concretizzazione della collaborazione con UniBs per la realizzazione dei **Laboratori di comunità**, quasi a preannunciare l’edizione di quest’anno, come esempio di **coniugazione copulativa e cooperazione tra diverse realtà**. Sinergie, idee e modelli sono stati messi in comune per la realizzazione di azioni partecipate con il territorio e gli abitanti e come occasioni di formazione per gli studenti».

Massimiliano Ghizzi, presidente del Gruppo Tea:

«Siamo presenti sin dalla sua prima edizione – abbiamo visto crescere e consolidarsi questo festival che ha valicato, come è anche nelle intenzioni del suo nome, le frontiere locali per accreditarsi quale innovativa manifestazione di arte urbana a livello nazionale: è quindi con piacere e soddisfazione che abbiamo rinnovato il nostro sostegno all'edizione 2021 di *Without Frontiers, Lunetta a Colori*. Si tratta di un'iniziativa straordinaria, di grande impatto visivo e sociale, che è riuscita a dare un volto nuovo a una parte di città in sofferenza. Anche questa è sostenibilità, valore con cui Tea non può che essere solidale».

Immagini 2021: <https://bit.ly/3x7iItt>

Immagini di repertorio: <https://bit.ly/3utyw8s>

Ufficio stampa DOC-COM

Media relations: Lucia Portesi, lucia.portesi@doc-com.it - M. + 39 349 3692989

Ufficio stampa: Greta Vecchi, caravansetup@doc-com.it - M. + 39 338 7088335

T. + 39 051 261449 - www.doc-com.it

Con il sostegno di



Con il contributo di



Cultural Partners



Partner

